

CULTURA & SOCIETÀ

Apprezzato virtuosismo lirico

MONREALE. Concerto di musica classica nella chiesetta barocca della Madonna dell'Orto



L'ORCHESTRA CHE SI È ESIBITA A MONREALE

MONREALE. La chiesetta barocca della Madonna dell'Orto, piccolo capolavoro artistico, ha ospitato un concerto dell'orchestra filarmonica e del coro polifonico del liceo musicale Regina Margherita. L'evento, promosso dall'assessore Lia Giangreco, in collaborazione con il consigliere Giambattista Vaglica, rientra nelle manifestazioni del maggio monreale. All'evento ha partecipato anche il sindaco Filippo Di Matteo. Il programma proposto si è ben intonato con l'architettura della chiesa: il V Concerto brandeburghese di J.S. Bach, il concerto in "fa min" per archi di A. Scarlatti, lo Stabat Mater di T. Traetta, L'Ave verum di E. Elgar, l'Ave verum ed il Laudate Dominum di W.A. Mozart. Il concerto è stato diretto dal maestro Francesco Di Peri. Il coro è stato cu-

rato dal maestro Salvatore Scinaldi. «La perfetta acustica del luogo - ha spiegato Vaglica, che è anche docente di Pianoforte nel liceo musicale Regina Margherita - ha fatto emergere le trame contrappuntistiche di Bach, nel continuo dialogo tra i tre strumenti concertanti: flauto, violino, clavicembalo. In stile le imitazioni suggerite dal flautista Aldo Nicolichia e rimandate dal violinista Gioacchino Guddo. Va anche evidenziato il rilievo esecutivo della clavicembalista Anna Maria Reitano che si è distinta nella famosa e virtuosistica cadenza del primo tempo e ha impresso un' elegiaca presenza e cantabilità a tutto il concerto». «Momenti - ha continuato Vaglica - di lirismo contenuto ed efficace, ma mai eccessivo, sono stati raggiunti nel Requiem

di Traetta e nell'Ave verum di Mozart, mentre le giovani voci soliste dell'Ave verum di Elgar e del Laudate Dominum di Mozart hanno incantato il pubblico presente». Soddisfatta per il successo dell'iniziativa l'assessore alla Cultura: «Questi momenti aiutano il pubblico monreale ad avvicinarsi alla grande musica, ma contribuiscono anche alla riscoperta di luoghi d'arte dimenticati per troppo tempo. È arrivato il momento che chiese come la Madonna dell'Orto, e altre ve ne sono a Monreale, siano apprezzate dai turisti e dagli stessi monrealesi». Il sindaco Di Matteo ha annunciato che saranno organizzate altre iniziative all'interno della chiesa barocca, in collaborazione con la parrocchia.

MARIA MODICA

Rinasce Palazzo «Branciforte»

Il monumento, restaurato da Gae Aulenti, diverrà un grande polo culturale

VINCENZO PRESTIGIACOMO

«Vorrei invitare il presidente degli Stati Uniti per dirgli che a Palermo si può cambiare». Esordisce così il prof. Giovanni Puglisi, presidente della Fondazione Sicilia, nel racconto di quel "gioiello" che si chiama palazzo Branciforte Raccuja di via Bara all'Olivella, più noto come Monte dei Pegni S. Rosalia. La location, restaurata dalla milanese Gae Aulenti, ieri in video conferenza da Milano, è destinata a diventare un grande polo culturale e la prossima settimana sarà inaugurata dal presidente della repubblica Giorgio Napolitano. L'edificio ospita un'area espositiva per mostre permanenti con collezioni di archeologia, maioliche, numismatica, filatelia. La struttura possiede una biblioteca con 70 mila volumi, una caffetteria, una sala conferenze con un centinaio di posti. «Oggi - dice il prof. Puglisi - si recuperano forti emozioni con un sogno diventato realtà. La decisione della Fondazione di acquisire nel 2005 Palazzo Branciforte è stata una scelta strategica importantissima. E va reso merito all'intelligenza e alla visione culturale degli amministratori. La mano decisa della mia amica Aulenti ha, poi, permesso di fornire sicurezza alla struttura, garantendo un ripristino filologico dei luoghi, senza alcuna invasività, ma con la cura di dare alla nuova dimora prestigio e funzionalità. E pensare che quando l'architetto varcò per la prima volta il palazzo disse che si era consumato un vero scempio».

Un impegno economico non indifferente se si pensa che ci sono voluti quasi 6 milioni per l'acquisto dell'immobile, 17 per il restauro, 4 per gli arredi e 512 mila euro per rimettere a posto la vecchia struttura lignea del "Monte", che ospiterà mostre d'arte temporanea.

La Aulenti ha visto l'architettura di Palazzo Branciforte in stretta relazione con l'ambiente urbano esistente ed ha cercato di recuperare il più possibile i valori architettonici del passato. Quando nel 2008 partirono i lavori il prof. Gianni Puglisi ebbe a dire: «Palermo e la Sicilia devono puntare in alto. Così, abbiamo chiamato un architetto di grande fama per rivitalizzare Palazzo Branciforte. L'Aulenti ha ac-

ettato di studiare la struttura ed ha accettato lo sviluppo di un progetto che non è solo un restauro ma anche e soprattutto una grande ambizione culturale. Ci saranno diversi problemi tecnici e ne siamo consapevoli. Le difficoltà all'architetto non fanno paura. Sono convinto che la città da questa operazione potrà trarre vitalità per il recupero del centro storico».

Dunque, palazzo Branciforte diventerà un centro di arte pulsante. È uno spazio che si apre ai nuovi linguaggi della contemporaneità. C'è un bookshop dove si possono acquistare cataloghi sulle collezioni esposte e volumi di arte e cultura realizzati dalla Fondazione. E si avvale di un ristorante di primissima qualità.

E nella ristrutturazione dell'edificio un ruolo importante l'ha avuto la Sovrintendenza di Palermo con Adele Mormino e Gaetano Gullo. Da quando l'immobile è stato edificato le trasformazioni sono state continue. Il bombardamento del 1848 ha ferito parecchio la struttura. Sono crollate gran parte delle volte e delle solette interne. I lavori di consolidamento e ristrutturazione si fecero immediatamente, ma senza tenere conto delle caratteristiche architettoniche dell'edificio. Altre bombe hanno colpito nel 1860 e poi nel 1943.



IL POLO MUSEALE DI PALAZZO BRANCIFORTE

IL 27 MAGGIO AL VIA L'EVENTO PROMOSSO DALL'ORGANISMO UMANITARIO

Una pedalata nel nome di Amnesty International

Per il terzo anno consecutivo in città tutti in bicicletta e si pedala per Amnesty International. Il 27 maggio al via l'edizione 2012 del "CicloAmnesty" pedalata ciclistica a supporto delle campagne di Amnesty e dell'evento abbinato "Open for Amnesty" torneo di golf voluto dai soci di Villa Airoldi. «Siamo molto orgogliosi di essere arrivati a questa terza edizione - spiega Roberto Zampardi, responsabile del Gruppo Italia 243 - una pedalata aperta a tutti cittadini e turisti organizzata da Amnesty per

un'iniziativa che si incentra su altre manifestazioni che a livello nazionale gli attivisti sui diritti umani supportano a tutto campo. L'appuntamento per i sostenitori delle campagne di Amnesty International e per gli appassionati di bicicletta è per il 27 maggio alle 9.30 davanti villa Airoldi a piazza Leoni. «Quest'anno il torneo ha fatto un salto di qualità - dice Giorgio Trupiano di Villa Airoldi - il circuito di gara è un campo più competitivo ma questo vuole essere un invito per tutti i golfisti siciliani. La nostra è infatti la

prima struttura golfistica della Sicilia occidentale. L'intero incasso della giornata sarà devoluto a supportare le attività di Amnesty». Proprio in contemporanea alla pedalata, infatti, gli appassionati di golf potranno assistere e partecipare al torneo e calchere il green. Infine, dal 25 al 27 maggio grazie alla CircoScrizione Sicilia di Amnesty, i palermitani potranno incontrare gli attivisti nella notte bianca in via Roma e in Piazza Politeama e firmare gli appelli sulla campagna "Io pretendo dignità".

ALESSANDRA GALIOTO



DAL 27 L'EVENTO DI AMNESTY INTERNATIONAL



MIMMO CARNEVALE

L'uomo dalle molteplici intuizioni

IL PERSONAGGIO. Mimmo Carnevale, un vita per la politica, è scomparso a 60 anni

Credo che la sua preferenza e la sua abitudine, in politica, fossero quelle che sono comuni alla quasi totalità degli uomini: camminare nei marciapiedi della storia, invece che nelle grandi strade e nelle scenografiche scalinate. Mimmo Carnevale se n'è andato, a 60 anni. La sua scomparsa ha sorpreso un po' tutti, amici e conoscenti, perché nessuno sapeva che da mesi combatteva contro quel male che, come diceva il mio amico Tonino Zito, con l'ammalato gioca come fa il gatto col topo. Mimmo ha vissuto questi ultimi mesi con discrezione, fedele testimonianza di una passata presenza politica appartata, ma non per questo meno incisiva e priva di importanti intuizioni. Mimmo Carnevale era uomo di sinistra. Nel senso più completo e moderno del termine. Sia per formazione culturale che per comportamenti e innata indole proiettata a

grandi ed inedite aperture. Da capogruppo dell'allora Pci alla Provincia, nella seconda metà degli anni Ottanta, un anno prima che con la giunta Orlando l'evento si verificasse a Palazzo delle Aquile, fu l'artefice - assieme a Mario Barcellona - della nascita di una maggioranza con la Dc. Più che un inedito: quasi una eresia politica per quell'epoca. Svolta storica quella Giunta guidata da Di Benedetto e sostenuta direttamente dai comunisti. La prima in una grande amministrazione locale. Il momento politico più alto e significativo dell'attività politica di Mimmo Carnevale è sicuramente legato a quella esperienza che qualche mese dopo doveva proiettarsi al Comune. Per Mimmo Carnevale poteva essere l'occasione e il trampolino di lancio per ulteriori più importanti traguardi. Invece, egli rientrò nei ranghi. L'elezione in Consiglio

provinciale del 1985 e la riconferma nel 1990 dovevano rimanere le sue due uniche esperienze elettorali. Un rientro nei ranghi che non doveva significare disimpegno politico, ma intensa attività di partito, come dirigente provinciale prima nel Pci e poi nel Ds, come fondatore di quest'ultimo a Palermo. Con una breve parentesi come direttore della Confcoltivatori (oggi Cia). In questo suo percorso Carnevale non ha mai abbandonato l'attività pubblicistica, collaborando a diverse testate e fondando e dirigendo per qualche anno "Ambiente Duemila". Negli ultimi anni si è dedicato alla cura della Casa editrice Istituto Poligrafico Europeo, da lui fondata, che si è distinta per l'impegno culturale e sociale in Sicilia, oltretutto per il tentativo di un recupero della memoria storica palermitana.

MICHELE RUSSOTTO

al cinema

ABC ☎ 091.32924
via Amari 166
The Avengers 3D. Ore 17,20.
The Avengers 2D. Ore 22,40.
(Biglietto intero 7,50 euro, ridotto 5,50)

ARISTON ☎ 091.6258546
via Pirandello, 5.
Margin call. Ore 18,30,20,30,22,30.

ARLECCHINO ☎ 091.362660
via Imp. Federico, 12
Sala 1: Dark shadows.
Ore 18,15,20,30,22,40.
Sala 2: To Rome with love.
Ore 18,15,20,30,22,30.

AURORA ☎ 091.533192
via Natale, 17
Margin call.
Ore 16,30,18,30,20,45,22,45.
The artist.
Ore 16,30,18,30,20,45,22,45.
Il primo uomo.
Ore 16,30,18,30,20,45,22,45.

CINE TEATRO COLOSSEUM ☎ 091.442265

via Guido Rossa, 5/7
Sala risevata.
Ingresso euro 5,50.
E-mail: direzionecolosseum@libero.it
Site web: www.cineateatrocolosseum.it

FIAMMA ☎ 091.6251868
Il pescatore di sogni.
Ore 18,20,15,22,30.

GAUDIUM ☎ 091.341535
(Intero 7,50; ridotto 5,50)
Il pescatore di sogni.
Ore 18,10,20,30,22,35.

GAUDIUM JULII ☎ 091.341535
via Damiano Almeida 34
(Intero 8; ridotto 5,50)
Cesare deve morire. Ore 18,30,20,45.
Quasi amici. Ore 22,15.

GOLDEN ☎ 091.6264702
Dark shadows.
Ore 18,20,20,22,30.

HOLIDAY ☎ 091.586494
To Rome with love.
Ore 18,30,20,30,22,30.
Lo schiaccianoci 3D
Ore 18,10,20,20,22,30.

IGIEA LIDO ☎ 091.545551
Tutti i nostri desideri.
Ore 18,20,30,22,45.

IMPERIA ☎ 091.6113388
via Amari, 162
Quella casa nel bosco.
Ore 16,30,18,30,20,30,22,30.

JOLLY ☎ 091.341263
(Biglietto 10; ridotto 8, per il 3D 7,50 e 5,50 senza 3D).
Roman Polansky - A film memoir
Ore 18,30,20,30,22,30.

KING ☎ 091.511103
(Biglietto 7,50; ridotto 5,50 per il 3D)
Chronicle. Ore 18,30,20,30,22,30.

LUX ☎ 091.348990
via Di Blasi, 25
100 metri dal paradiso.
Ore 18,30,20,20,22,30.

MARCONI MULTISALA ☎ 091.421574
via Cuba, 12
(Martedì prezzi a 5 euro per il 3D; 3 euro per pellicola normale).
Sala De Curtis: La casa nel bosco.
Ore 17,30,20,22,30.
Sala De Sica: The Avengers 3D.
Ore 17,30,20.
American Pie Ore 22,30.

METROPOLITAN CITYPLEX ☎ 091.6887513
(In 3D: intero euro 10, ridotto euro 8)

Sala 1: The Avengers 3D.
Ore 16,30,19,15,22.
Sala 2: Hunger games.
Ore 16,30,19,15,22.
Sala 3: American pie.
Ore 16,15,18,20,20,30,22,40.
Sala 4: Dark shadows.
Ore 16,15,18,20,20,30,22,40.
Sala 5: Quella casa nel bosco.
Ore 16,30,18,30,20,30,22,30.

ROUGE ET NOIR ☎ 091.587268
Dark shadows.
Ore 18,15,20,30,22,30.

UCI CINEMAS
Via Filippo Pecoranio
Sala 1: Dark shadows.
Ore 17,30,20,22,30,1,00.
Sala 2: Chronicle. Ore 14,50.
Hungers games.
Ore 16,40,19,45,22,40.
Sala 3: The Avengers 3D.
Ore 16,40,19,35,22,30.
Sala 4: American pie.
Ore 15,17,30,20,22,30,1,00.
Sala 5: Il pescatore dei sogni.
Ore 15,10,17,35,20,22,25,0,45.
Sala 6: Quella casa nel bosco.
Ore 15,17,10,19,50,22,15,0,30.
Sala 7: La fredda luce del giorno.
Ore 15,30,17,40,19,50,22,0,15.

BAGHERIA
SUPERCINEMA MULTISALA ☎ 090.336333

via Dante, 5/7
Sala Ambra: Quella casa nel bosco.
Ore 18,20,15,22,30.
Sala Smeraldo: Seafood - Un pesce fuor d'acqua. Ore 17,18,30.
The rum diary. Ore 20,22,30.
Sala Rubino: Dark Shadow.
Ore 18,20,15,22,30.

NUOVO CAPITOL
Riposo.

NUOVO CINEMA EXCELSIOR
Cilegine. Ore 18,30,20,30,22,30.